



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, L'INNOVAZIONE E LE  
PICCOLE E MEDIE IMPRESE

## **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministero e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “legge di contabilità e finanza pubblica” che, tra l’altro, ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, la legge 5 agosto 1978, n. 468 “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 90 che, all’articolo 2, comma 2, che introduce la suddivisione in azioni all’interno dei programmi di spesa;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante il nuovo “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 4-bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*”, registrato alla Corte dei conti il 13 agosto 2019 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, n. 1-868, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 195 del 21 agosto 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2019, n. 178, recante “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 n. 93, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 74, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 49 del 27 febbraio 2020, in vigore dal 13 marzo 2020;

VISTO il decreto ministeriale in data 14 gennaio 2020, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” del Ministero dello sviluppo economico, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MiSE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 61 del 9 marzo 2020;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 304 del 30 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 45/L;

VISTO il decreto 30 dicembre 2019 del Ministro dell’economia e delle finanze, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”,



pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 305 del 31 dicembre 2019, supplemento ordinario n. 46;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 gennaio 2020 con il quale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii., si è provveduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 26 novembre 2019 al n. 1032, con il quale l'Avv. Mario Fiorentino è stato nominato Direttore Generale della Direzione Generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese (di seguito DGPIIPMI) del Ministero dello sviluppo economico (di seguito MiSE);

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34- *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* (c.d. Decreto Rilancio) – che:

- all'articolo 39, comma 1, così statuisce: *“Al fine di potenziare l'attività di politica industriale dei settori maggiormente colpiti da emergenza COVID-19, autorizza il Ministero dello sviluppo economico ad avvalersi, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e nel limite di spesa di euro 300.000 per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, di consulenti ed esperti, individuati all'esito di una selezione comparativa mediante avviso pubblico, specializzati in materia di politica industriale, nel numero massimo di dieci unità per ciascun anno del periodo considerato, da destinare al funzionamento del nucleo di esperti di politica industriale di cui all'articolo 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140”*;

- all'articolo 39, comma 4, stabilisce, che: *“Al fine di potenziare le attività di prevenzione e soluzione delle crisi aziendali, per gli anni 2020, 2021 e 2022 il Ministro dello sviluppo economico può avvalersi, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e nel limite di spesa di 500.000 euro annui, di consulenti ed esperti, individuati all'esito di una selezione comparativa mediante avviso pubblico, specializzati in materia di politica industriale e crisi di imprese, nel numero massimo di dieci unità per ciascun anno del periodo considerato da destinare a supporto della struttura di cui all'articolo 1, comma 852, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 74190/2020 (DMT), registrato alla Corte dei conti in data 26 giugno 2020, Uff. I, Reg. n. 838 che, in attuazione delle norme di cui all'art.39, commi 1 e 4, del sopracitato D.L.34/2020, ha apportato, per gli anni 2020, 2021 e 2022, le seguenti variazioni di bilancio in aumento, da considerare in termini di competenza e di cassa:

- € 300.000,00 sul capitolo di spesa 2234 - piano di gestione 2 (di nuova istituzione) denominato *“Somme da destinare al funzionamento degli esperti di politica industriale”*;



- € 500.000,00 sul capitolo di spesa 2246 - piano di gestione 2 (di nuova istituzione) denominato *“Somme da destinare per il potenziamento delle attività di prevenzione e soluzione di crisi aziendali - consulenti ed esperti di supporto alla struttura di cooperazione tra il Mise e il Ministero del lavoro per il monitoraggio delle politiche volte a contrastare il declino dell’apparato produttivo”*;

VISTO l’articolo 265 del più volte menzionato decreto-legge n. 34/2020 che al comma 9, stabilisce che, qualora dopo l’attuazione del comma 8 del medesimo articolo, *“residuassero risorse non utilizzate al 15 dicembre 2020, le stesse sono versate dai soggetti responsabili delle misure di cui al medesimo comma 8 entro il 20 dicembre 2020 ad apposito capitolo dello stato di previsione dell’entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per l’ammortamento dei titoli di Stato”*;

VISTA la circolare MEF-RGS n. 21 del 23 novembre 2020 recante *“Chiusura delle contabilità dell’esercizio finanziario 2020, in attuazione delle vigenti disposizioni in materia contabile”* che, nella sezione relativa all’attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 265, comma 9, del DL 34/2020 indica che il capitolo di riferimento sul quale le amministrazioni interessate dovranno effettuare il versamento previsto dal predetto articolo, è il Capitolo di capo 10 n. 3330;

VISTA la circolare MEF-RGS n. 25 del 9 dicembre 2020 recante *“Chiarimenti concernenti le disposizioni di cui all’articolo 265, comma 9, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e di cui all’articolo 26, commi da 6, 7 e 8, del decreto legge 30 novembre 2020, n. 157”*;

CONSIDERATO che, a norma dei commi 6, 7 e 8 dell’art. 26, del richiamato decreto legge 30 novembre 2020, n. 157, secondo quanto precisato anche dalla circolare RGS n.25/2020 – trasmessa dal Segretariato generale a tutte le Direzioni generali - si considerano *“utilizzate”* le somme che siano state impegnate ai sensi dell’art. 34 della legge n. 196 del 2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e le somme per le quali le Amministrazioni destinatarie delle stesse abbiano adottato, alla data del 20 dicembre 2020, gli atti presupposti all’impegno secondo i rispettivi ordinamenti;

CONSIDERATO che, alla data del 15 dicembre 2020, non ricorrono i presupposti previsti dalle recenti disposizioni normative di carattere eccezionale e transitorie, di cui sopra, affinché le risorse assegnate con il sopra menzionato DMT sui capitoli 2234 e 2246 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’anno 2020 dai commi 1 e 4 dell’art. 39 del decreto-legge 34/2020, complessivamente pari ad € 800.000,00, possano essere considerate *“utilizzate”* ai sensi del comma 6, dell’articolo 26, del decreto legge n. 157 del 2020;



## DECRETA

### Art. 1

1. L'importo di € 300.000,00 (trecentomila euro) è versato sul capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato di capo 10 n. 3330 (IBAN: IT 77X 01000 03245 348 0 10 3330 00 - Tesoreria provinciale di Roma succursale) per la successiva riassegnazione al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato ai sensi del citato art. 265, comma 9, del DL 34/2020;
2. L'onere di cui al precedente comma grava sul capitolo di spesa 2234 - piano di gestione 2 (di nuova istituzione) denominato "*Somme da destinare al funzionamento degli esperti di politica industriale*" dello stato di previsione della spesa del Ministero dello Sviluppo Economico per il corrente esercizio finanziario 2020.

### Art. 2

3. L'importo di € 500.000,00 (cinquecentomila euro) è versato sul capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato di capo 10 n. 3330 (IBAN: IT 77X 01000 03245 348 0 10 3330 00 - Tesoreria provinciale di Roma succursale) per la successiva riassegnazione al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato ai sensi del citato art. 265, comma 9, del DL 34/2020;
- L'onere di cui al precedente comma grava sul capitolo di spesa 2246 - piano di gestione 2 (di nuova istituzione) denominato "*Somme da destinare per il potenziamento delle attività di prevenzione e soluzione di crisi aziendali - consulenti ed esperti di supporto alla struttura di cooperazione tra il MISE e il Ministero del lavoro per il monitoraggio delle politiche volte a contrastare il declino dell'apparato produttivo*" dello stato di previsione della spesa del Ministero dello Sviluppo Economico per il corrente esercizio finanziario 2020.

Il presente decreto è inviato all'Ufficio centrale di bilancio per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Mario Fiorentino